

«Ponte della ferrovia, vogliamo un referente»

La richiesta dell'associazione Sant'Agata 17 maggio 2023 che ha presentato tre petizioni sulla sicurezza al presidente Bonaccini

La piena di venerdì ha riaperto ferite, rianimato paure e preoccupazioni e i cittadini di Sant'Agata sul Santerno, tra i paesi più colpiti dagli eventi alluvionali dello scorso maggio, tornano a far sentire la loro voce. La richiesta, scritta nero su bianco in tre petizioni corredate da oltre duemila firme e consegnate al presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, è di mettere in sicurezza il tratto della linea ferroviaria Faenza-Lavezziola, ancora chiuso, e in particolare l'area del ponte della ferrovia in corrispondenza del quale è avvenuta la rottura del fiume che ha portato all'allagamento del paese. I santagatesi, riuniti nell'associazione Sant'Agata 17 maggio 2023, con presidente Massimo Tarozzi, chiedono a Rfi (Rete Ferrovia Italiana) di poter avere un referente con il quale potersi confrontare.

«Con il fiume in piena di ieri, ben visibile a occhio nudo, il molinello che si crea e che era stato additato, lo scorso maggio, come causa della rottura del nostro fiume – dichiara Tarozzi – abbiamo bisogno di un referente, un nome, una persona di riferimento di Rfi e vogliamo porre l'attenzione sul fatto che il pon-



te della ferrovia è stato indicato dalle stesse autorità competenti come causa principale della rottura dell'argine a Sant'Agata, e come associazione siamo nati per evitare che un evento simile si ripeta ancora, per fare in modo che dagli errori si impari qual-

«UNA PERSONA IN CARNE E OSSA»
«Vogliamo confrontarci con un responsabile di Rfi per evitare che il paese finisca di nuovo sott'acqua»

Massimo Tarozzi, presidente dell'associazione Sant'Agata
17 maggio 2023

cosa». Il presidente dell'associazione santagatese aggiunge: «Crediamo sia un dovere di Rfi fornirci un referente con il quale poterci confrontare, qualcuno a cui poter dire che il fiume potrebbe rompere ancora nello stesso punto a causa del ponte ferroviario. Chiediamo, dunque, un interlocutore in carne e ossa. Faremo tutto quello che è possibile fare per evitare che l'evento si ripeta nel presente e lo faremo togliendo tutte le possibili cause di una anche minima eventuale futura rottura nello stesso punto».

Una delle petizioni che ha ricevuto Bonaccini, dalle mani dello stesso Tarozzi, conteneva appunto questa domanda: «Vuoi anche tu chiedere l'interruzione di qualsiasi modalità di ripristino in regime transitorio della tratta ferroviaria Lavezziola-Faenza e chiedere come unica soluzione lo spostamento dei piloni che sorreggono all'esterno del fiume e l'innalzamento del ponte della ferrovia di Sant'Agata sul Santerno a livello arginalle?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSELICE

Messa e coro in chiesa e in piazza

Gli appuntamenti per la Giornata dell'Unità e delle forze armate

Per la Giornata dell'unità nazionale e delle forze armate, oggi alle 11 nella chiesa di San Martino di Conselice è in programma la messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre. È prevista la partecipazione del coro Pradevai San Fior (Treviso) in chiesa e in piazza 'Foresti'. A seguire, saranno deposte corone ai monumenti ai Caduti di Conselice, San Patrizio e Lavezziola. La giornata terminerà alle 17.30, nella chiesa di San Patrizio, con il coro Pradevai. Celebrazioni anche a San Potito di Lugo dove alle 11 c'è la messa nella chiesa parrocchiale, alle 11.45 una preghiera per i caduti con deposizione di una corona al monumento dei Caduti e alle 12 aperitivo nella sala parrocchiale.

Taglio Corelli, riaperto il ponte in via Reale

Chiuso da settembre 2022 per i lavori di rifacimento della struttura

Nella tarda mattinata di ieri è stato riaperto al traffico il ponte di Taglio Corelli ad Alfonsine dopo i lavori. Un bel traguardo: era chiuso dal settembre 2022 per lavori di rifacimento della struttura che attraversa il canale dei Mulini, in via Reale.

L'ultimo passaggio per consentire la riapertura è stata l'installazione dei guard rail. Dal Comune di Alfonsine fanno sapere che oltre all'asfaltatura nell'innesto di via Cuorbalestro e di conseguenza alla segnaletica orizzontale, restano ancora da completare le opere esterne alla carreggiata destinate ai percorsi ciclopedinali. Questi ultimi saranno pavimentati in calcestruzzo, uno stabilizzato naturale in una mi-



scela di diverse pezzature steso e rullato a secco. A proteggere ciclisti e pedoni ci sarà una staccionata in pali di castagno, materiali naturali dettati dal vincolo paesaggistico di cui gode il canale dei Mulini. Per lo stesso motivo di inserimento nel contesto ambientale, i guard rail in

stallati sono realizzati in acciaio corten, un particolare acciaio coperto da una patina autoprotettiva che ne conserva le caratteristiche prestazionali, proteggendolo dalla corrosione, e che conferisce una tonalità color ruggine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Residenza anziani VIA 100 al centro della città di Lugo

A giugno 2023 ha aperto le porte la nuova Casa Famiglia denominata **VIA 100** ubicata al centro della città di Lugo in via cento 94, da cui prende anche il nome.

La struttura è stata completamente ristrutturata ed è in grado di accogliere anziani autosufficienti e/o lievemente non autosufficienti, ed entra a fare parte ad una rete di servizi rivolti alla comunità. In questo momento la struttura è in attesa dell'autorizzazione di funzionamento di Comunità alloggio per 12 posti letto e gode di giardino interno, ampie zone giorno, camere doppie e singole, luminose e provviste di tutti comfort, predisposizione di aria condizionata in zona giorno e in ogni stanza, 5 bagni attrezzati e la cucina interna.

info: residenzavia100@gmail.com - tel 3884844576